

LA STORIA

La signora del divorzio online

CINZIA SASSO

Non solo separazioni e divorzi, anche veri e propri contratti di convivenza e non solo per coppie eterosessuali. Guarda avanti, Wanda Lops, 35 anni, avvocato, forse la prima ad aprire un vero e proprio servizio legale su Internet. Ora che in rete è possibile fare di tutto - dalle aste di antiquariato alla vendita di ostriche fresche - il suo Divorzionline.it rende possibile la fine del matrimonio via pc. Adesso anticipa ancora i tempi e offre ad esempio un'intera sezione alle coppie di conviventi omosessuali che

vogliono regolarizzare la loro unione, vietata dal nostro ordinamento. Wanda Lops ha un nome perfetto per fare quello che fa, tanto che sembra inventato da un consulente di naming. Invece è il vero nome e cognome di una delicata signora nata a Foggia, figlia di un ginecologo e di una casalinga, due fratelli che gestiscono una web-agency, moglie da cinque anni di un direttore marketing. E che fin da piccola aveva deciso che sarebbe diventata un avvocato. Dopo il liceo classico in Puglia, Wanda si trasferisce a Roma per frequentare giurisprudenza alla Sapienza.

Appena laureata inizia la pratica ma non in uno studio qualsiasi: va da Coudert Brothers Law Firm, 650 tra soci e associati, uffici in 18 paesi, decine di dipartimenti specializzati in ogni campo del diritto. La seconda tappa passa da Londra, dall'International Law Firm Herbert Smith, un colosso con 1.600 collaboratori sparsi in Europa e in Asia. «In Inghilterra - spiega - uno studio legale è come un'azienda. Ha un dipartimento che studia il mercato, fa il monitoraggio della concorrenza, fa marketing». Wanda lavora nel settore che analizza il mercato, che cerca di individuare le carenze dei con-

correnti per meglio mettere a punto le proprie strategie.

Alla fine del '99 rientra a Roma e conclude nello studio di Tina Lagostena Basi quello che considera il suo periodo di apprendistato. Finalmente si sente pronta ad aprire un suo studio ma prima, come ha imparato a fare, analizza bene la concorrenza: è tantissima e allora decide di investire sulla tecnologia; coinvolge fratelli e marito, sfrutta le loro competenze, e lancia Divorzionline.it, uno dei primi siti specializzati in diritto di famiglia che offre consulenze legali online. «Raramente - spiega Wanda - vedo di persona i clienti: chattiamo e ci sentiamo per telefono. Il vantaggio, per loro, è proprio questo, quello di poter fare tutto dal pc di casa o dell'ufficio». Lo studio dietro il pc ha una sua



Wanda Lops

carne ed ossa.

I servizi del sito sono naturalmente a pagamento. Ma il valore aggiunto di Divorzionline.it è il Centro di mediazione familiare, un forum virtuale al quale partecipano avvocati e psicoterapeuti, ma anche uomini e donne che abbiano già avuto l'esperienza della fine del matrimonio. «Accade spesso - dice l'avvocato Lops - che persone che vivono momenti di difficoltà nell'ambito familiare sentano il bisogno di scambiare opinioni ed esperienze».

Ma il sito è diventato anche una sede di discussione: la recente bocciatura della proposta di accorciare a un anno il tempo utile per chiedere il divorzio, ad esempio, ha fatto partire una campagna di sensibilizzazione destinata a finire ai giornali e ai politici. «La grande maggioranza - riassume Wanda - è favorevole al divorzio a un anno. Tre

anni sono una perdita di tempo, non sono una pausa di riflessione perché quando i coniugi si rivolgono a un avvocato hanno già riflettuto abbastanza e non c'è più niente da fare per salvare un'unione fallita».

Il matrimonio di Wanda, invece, funziona benissimo. «Non abbiamo ancora figli - dice - perché ho scelto di realizzare, prima, il mio progetto di lavoro. Adesso sono pronta, anche perché con Internet posso lavorare da dove mi pare, anche dalla nostra casa di Marina di Ragusa dove posso trascorrere vacanze lunghissime».